

Bolzano – Decesso di Bruna Beatrici Biagini

Renato Colmano – Il 10 marzo si è spenta, all'età di 88 anni, la sor. Bruna Beatrici Biagini, dopo un travagliato periodo di sofferenza fisica, circondata dall'affetto dei suoi cari. Nata a Moena (TN) in Val di Fassa, aveva ereditato il carattere forte delle genti di montagna, che l'ha caratterizzata nella sua vita trascorsa in gran parte a Bolzano con il marito Romeo, svolgendo la «missione», come diceva lei stessa, di maestra elementare.

Nel 1960 conobbe il messaggio avventista da un «campione della fede» quale Josef Vedani (una ventina di persone portate al battesimo), e fu poco dopo che prese la decisione di seguire la volontà divina anche nel rispetto del sabato.

A tal proposito ebbe molte difficoltà perché come maestra elementare non poteva lasciare la classe per mancanza di continuità didattica. Ma dopo numerosi interventi del past. Gianfranco Rossi presso il Ministero della Pubblica Istruzione, Bruna ebbe la «dispensa dal servizio per osservanza del riposo settimanale» (cfr G. Rossi, *Lotte e vittorie degli avventisti per la libertà religiosa*, Edizione ADV).

Purtroppo le cose non andarono bene in quanto il Provveditorato, molto legato alla «religione dominante», pose numerosi ostacoli tra i quali il recupero delle ore che non volle retribuire! Si aprì una soluzione e cioè quella di essere impiegata in un ufficio contabile. Per non perdere il posto di lavoro, la sorella accettò, perdendo la continuità del ruolo d'insegnante, ma felice di rimanere fedele al Signore e di servirlo anche con il dono di aiutare il prossimo.

La chiesa è riconoscente a Bruna per quello che ha saputo dare alla comunità bolzanina